



Servocomando elettrico con sblocco manuale
Art.3039 230V - Art.3040 24V
ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



Caratteristiche tecniche

- Tensione di alimentazione: 230V 24V
- Coppia motrice: 35Nm (80s), 20Nm (30s)
- Tempi di rotazione: 30 s - 80 s
- Angolo di rotazione: 90°
- Potenza assorbita: 6,5 VA
- Temperatura ambiente Max: -10°C a + 50°C
- Grado di protezione: IP65 (polvere e getti d'acqua)
- Flangia ISO5211 (F3 e F5)
- Metodo di montaggio della messa a terra: Azione di tipo 1

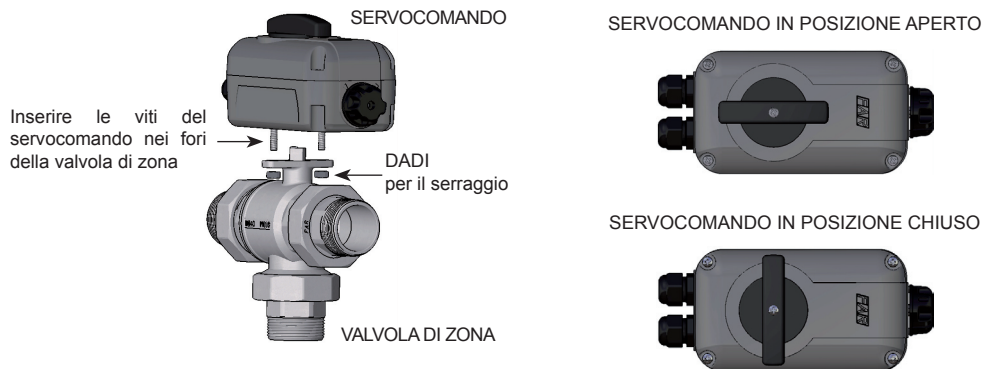
- Scatola ingranaggi interna in lamiera zincata
- Vite per messa a terra M4
- Trasmissione con ingranaggi in metallo trattati termicamente
- Fermo meccanico (0° ...90°) ricavato nel motoriduttore
- Doppio o-ring di sicurezza sull'albero finale
- Motore sincrono a basso assorbimento con bronzine e duty cycle del 100%
- Portata contatti aux (apertura e chiusura) 1A resistivo

Descrizione del servocomando

Il servocomando, costituito da un motoriduttore, permette la manovra di una valvola di zona in modo completamente automatico, prelevando il segnale per il suo azionamento da un termostato ambiente con regolazione ON-OFF di tipo tradizionale, un cronotermostato o da un qualsiasi contatto elettrico di apertura/chiusura.

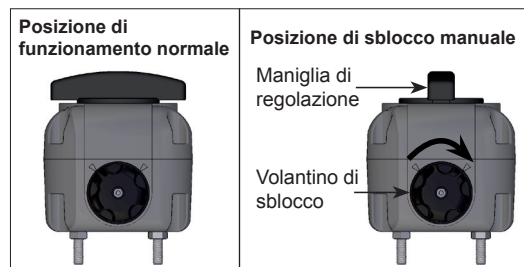
Installazione

Per l'installazione controllare che il servocomando sia in posizione di "APERTO", verificando che l'indicatore di posizione sia orientato nel senso di moto del fluido così come la valvola sulla quale verrà installato. Inserire i prigionieri negli appositi fori sulla flangia della valvola e bloccare con i dadi forniti in dotazione.



Sblocco manuale

Il meccanismo di sblocco manuale dei servocomandi elettrici Art.3039-3040, si aziona ruotando in senso orario il volantino fino al raggiungimento della posizione rappresentata (posizione di sblocco manuale). Una volta raggiunta questa posizione è possibile ruotare tramite la maniglia di regolazione la valvola sulla quale è montato il motore.



Utilizzo dello sblocco manuale

Lo sblocco manuale può essere utilizzato per:

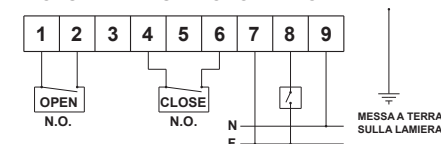
- Interrompere il flusso d'acqua nel caso di interventi straordinari sull'impianto
- Posizionare la valvola una volta installato il motore
- Mancanza di corrente elettrica

Collegamenti elettrici

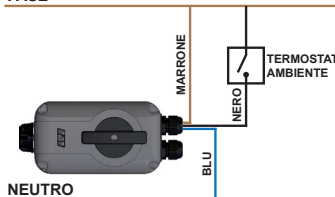
Per facilitare l'interpretazione delle istruzioni si farà riferimento al colore dei cavi da utilizzare. Allacciare un cavo marrone al morsetto 7, un cavo nero al morsetto 8 e uno blu al numero 9. Il cavo bianco e quello grigio gestiscono il microinterruttore ausiliario e devono essere allacciati ai morsetti 1 e 2 (quando la valvola andrà in apertura il microinterruttore andrà in chiusura). (I collegamenti fanno riferimento agli schemi rappresentati sotto).

Prima di collegare elettricamente il servocomando accertarsi che il modello prescelto sia compatibile con la tensione di rete disponibile. Tutti i collegamenti devono essere effettuati da personale specializzato rispettando lo schema elettrico (riportato anche sul servocomando) ed accertandosi che la linea elettrica non sia sotto tensione. Allacciamenti errati possono provocare danni sia alle persone sia al servocomando. Tutte le versioni sono predisposte con microinterruttore ausiliario supplementare, ossia con contatti di scambio senza tensione, a disposizione dell'utente per segnali a bassa tensione (max 230 V) e/o per alimentare utenze a basso assorbimento (max 1A).

MORSETTIERA SERVOCOMANDO

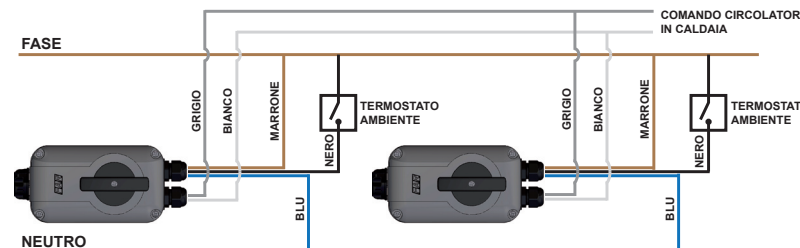


FASE



Per comandare l'apertura e la chiusura della valvola di zona per mezzo del servocomando, basta collegare il cavo di colore blu al neutro, il cavo di colore marrone alla fase ed il cavo di colore nero al termostato ambiente. Con presenza di fase sul cavo nero la valvola va in apertura. Per il corretto funzionamento del servocomando è importante che il cavo marrone sia sempre sottotensione.

Per il collegamento in parallelo di più servocomandi, oltre ai cavi di colore marrone, nero e blu che vanno collegati sempre nello stesso modo all'alimentazione, occorre collegare il cavo grigio e quello bianco al comando del circolatore in caldaia.



⚠ Si devono prevedere dispositivi di disconnessione nella rete di alimentazione e protezione contro i cortocircuiti conformemente alle regole di installazione.

La presenza del microinterruttore ausiliario (contatto pulito) interno collegato ai cavi grigio e bianco, essendo indipendente dal circuito del servocomando, permette l'allacciamento di più servocomandi in parallelo per governare un'unica apparecchiatura come ad esempio la pompa o la caldaia. Nel caso si debba comandare l'avviamento della pompa già presente in caldaia, basta collegare i cavi di colore grigio e bianco ai due morsetti predisposti (sulla caldaia) per l'allacciamento al termostato.

Direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

La direttiva comunitaria 2002/96/CE sui RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) prevede che sia vietato smaltire qualsiasi tipo di RAEE come rifiuto solido urbano ma debba essere obbligatoriamente gestito separatamente. Per il corretto smaltimento dei RAEE occorre rivolgersi alle autorità locali che informeranno sulle modalità e procedure da seguire, nonché sul luogo e sugli orari per i quali dovrà essere conferito il rifiuto.



Dichiarazione di conformità

La FAR Rubinetterie dichiara sotto la propria responsabilità che i servomotori sono conformi alle direttive comunitarie: 2004/108/CE e 2006/95/CE.

Assistenza tecnica

Per qualunque problema relativo alle valvole di zona e al servocomando, evitare di manomettere il componente e contattare: Ufficio Tecnico - FAR Rubinetterie SpA Via Morena, 20 - 28024 GOZZANO (NO) tel. 0322.94722/956450 - fax 0322.93952 e-mail: ufficio.tecnico@far.eu